

ABSTRACT

LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI PER LA PROMOZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ECCLESIASTICO

Chiara Laghi

I progetti di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico, come sempre accade nell'agire della cooperazione e delle cooperative, nascono dall'analisi di bisogni che esprimono i territori, le nostre cooperative e, non ultimo, le Diocesi.

Nelle nostre intenzioni, le progettualità che mettiamo in campo, puntano a mettere a sistema le professionalità delle nostre cooperative (restauratori, archivisti, storici dell'arte, guide...), le nostre basi valoriali (il legame stretto tra cooperazione e Dottrina Sociale della Chiesa, la centralità della persona umana), il patrimonio culturale ecclesiastico presente sui territori (spesso non accessibile o non sufficientemente valorizzato) e il bisogno di ricostruire o rafforzare legami di comunità dando risposte di senso alla società sempre più frammentata e disorientata.

Abbiamo identificato tre territori regionali come terreni di sperimentazione: Emilia-Romagna, Toscana e Sicilia per creare modelli di sviluppo scalabili e ripetibili su tutto il territorio nazionale.